

di
 Giorgio Razzoli
 Assessore alle Politiche sociali

Con la patente a punti anche più controlli contro le stragi sulla strada

L'entrata in vigore del decreto-legge del 27 giugno 2003 anticipa alcuni importanti provvedimenti di modifica delle norme sulla circolazione previste nel riordino più complessivo del Codice della strada, a cominciare dalla patente a punti. L'adozione del provvedimento sottolinea l'urgenza e la necessità di adottare ai diversi livelli un'insieme articolato di misure finalizzate a ridurre il numero e le conseguenze degli incidenti stradali.

La Provincia di Modena, consapevole dell'elevata incidenza della mobilità e del numero di incidenti stradali che caratterizzano il proprio territorio, ha da tempo inserito la sicurezza stradale tra i temi prioritari da affrontare per migliorare le condizioni di salute della popolazione. Le iniziative sono di diverso tipo, dalle campagne di sensibilizzazione agli interventi infrastrutturali, per promuovere la crescita della cultura della sicurezza sulle strade nel nostro territorio facendo appello all'impegno ed alla collaborazione di tutti gli organismi coinvolti e di tutti gli utenti della strada.

Proprio con questo obiettivo è nato il coordinamento "Rete di Sicurezza" che ha proposto un Piano integrato di interventi con il quale la Provincia di Modena, in partenariato con diversi soggetti ed istituzioni, ha partecipato con successo ad un bando del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'assegnazione di finanziamenti per interventi multisettoriali orientati a conseguire un miglioramento della sicurezza stradale.

Nell'ottica di promozione della salute e del benessere del cittadino, "Rete di Sicurezza" è attualmente uno strumento a supporto del Piano per la Salute, il piano d'azione poliennale attraverso cui enti ed istituzioni sia pubbliche che private hanno definito un percorso comune con obiettivi, metodologie, modalità e linguaggi condivisi realizzando un vero e proprio Patto locale di solidarietà per la salute da adottare e rendere operativo a livello distrettuale attraverso programmi d'azione specifici per ogni territorio, elaborati e resi operativi da gruppi di lavoro attivati per ogni distretto.

In questo contesto la Provincia attraverso il coordinamento Rete di sicurezza intende nel prossimo futuro consolidare il percorso avviato rafforzando il sistema delle alleanze con tutti gli interlocutori del territorio e promuovendo il tema della sicurezza stradale come argomento prioritario da inserire nella programmazione di tutti i soggetti pubblici, privati e del terzo settore che in qualche misura possono partecipare e contribuire alla riduzione degli incidenti stradali e delle loro conseguenze.

In particolare, l'esperienza condotta in questi anni ed anche la necessità di rendere realmente efficaci le disposizioni contenute nel recente decreto legge suggeriscono di formulare attraverso la stretta collaborazione tra enti locali, Prefettura e forze dell'ordine proposte operative mirate a sviluppare ed estendere le potenzialità preventive del sistema dei controlli anche associandoli a specifiche campagne di comunicazione e di informazione su temi specifici legati alle principali cause di incidenti gravi e mortali.

l'agenda



250 MILA EURO PER IL "JUST IN TIME"

Rispondere tempestivamente a situazioni di crisi aziendale attivando azioni formative. È l'obiettivo del fondo di 250 mila euro messo a disposizione dalla Provincia di Modena utilizzando le risorse del Fondo sociale europeo. I progetti per interventi urgenti possono essere già presentati, fino al 17 ottobre, e le iniziative saranno finanziate con la procedura del "just in time", saranno cioè valutate e approvate nel giro di due settimane dalla presentazione. Informazioni: tel. 059/20.95.67 - www.formazione.provincia.modena.it.

WWW.SPORTELLOIMPRESE.COM

Seguire la pratica della propria azienda in tutto il suo percorso, tra permessi e autorizzazioni da ottenere da diversi soggetti, senza muoversi dall'ufficio. È una delle opportunità offerte dal sito web Sportello imprese Modena (www.sportelloimpresemodena.it) che, promosso dalla Provincia e attivo da qualche mese, rappresenta un vero e proprio portale della rete degli sportelli unici comunali per le aziende su pratiche relative alla realizzazione, all'ampliamento, alla cessazione, alla riattivazione, alla localizzazione di impianti produttivi.

LA CAMPAGNA 2003 DEL BOLLINO BLU

Sono circa 370 mila, su un totale di circa 460 mila, i veicoli che, nel 2002, sono stati sottoposti ai controlli dei gas di scarico previsti dalla campagna del "bollino blu", coordinata dalla Provincia di Modena.

Intanto prosegue la campagna per i controlli sugli autoveicoli del 2003. Le tariffe sono stabilite da un protocollo d'intesa che la Provincia, per conto di 45 Comuni (tutti tranne Modena e Carpi che gestiscono autonomamente analoghe campagne) ha proposto in questi giorni alle associazioni Cna, Confartigianato-Lapam e Fam-Claai. Per il 2003 tariffe invariate: per le verifiche sui veicoli a benzina il costo sarà di 13,43 euro, per le autovetture diesel 16,53 euro e per i veicoli adibiti a trasporto di persone e cose 18,08 euro.

NUOVO PRESIDENTE DELL'ASM

Ettore Tazzioli è il nuovo presidente dell'Associazione Stampa Modenese. Lo hanno eletto all'unanimità gli otto componenti il nuovo direttivo. Con i suoi 101 iscritti, l'Associazione Stampa Modenese è la più grossa sezione provinciale dell'Aser, aderente alla Federazione nazionale della stampa.

ACQUISTO DI VEICOLI A METANO

Imprese di Modena e di altri ventisei Comuni modenesi (tutti quelli della pianura) possono usufruire dei contributi statali per l'acquisto di veicoli ad uso commerciale alimentati a metano. I contributi permettono di risparmiare dai 2.500 ai 6.500 euro, lo sconto viene effettuato sulla fattura direttamente dal concessionario. L'opportunità scaturisce dalla recente adesione del Comune di Modena all'accordo tra Ministero dell'Ambiente, Fiat spa e Unione petrolifera. Beneficiari dei contributi sono le aziende del trasporto professionale e della distribuzione urbana delle merci, aziende e singoli imprenditori che gestiscono servizi di trasporto pubblico (taxi), noleggio con conducente e altri servizi di noleggio e le aziende che gestiscono servizi integrativi del trasporto pubblico.